

Prezzo d'Associazione

7dino e Stato: anno . . . L. 30
id. semestre . . . 11
id. trimestre . . . 6
id. mese . . . 2
Sotto l'anno . . . L. 32
id. semestre . . . 16
id. trimestre . . . 8
Le associazioni non disadette si in-

Il Cittadino Italiano

Prezzo per le inserzioni

Nel corpo del giornale per ogni riga o spazio di riga cent. 40 - In terza pagina sopra la firma (necrologie, comunicati dichiarazioni, ringraziamenti) cent. 30. - Dopo la firma del gerente cent. 20. - In quarta pagina cent. 10.

Le inserzioni di 3a e 4a pagina per l'Italia e per l'Estero si ricevono esclusivamente all'Ufficio Annuale del CITTADINO ITALIANO, via della Posta 16, Udine.

ESCE TUTTI I GIORNI ECCETTO I FESTIVI

Le associazioni si ricevono esclusivamente all'ufficio del giornale, in via della Posta 16, Udine

LA QUESTIONE DI CANDIA

Il proclama del Comitato Nazionale al popolo di Creta.

Il Comitato Nazionale per l'indipendenza di Candia ha pubblicato il seguente manifesto:

Fratelli Cretesi,

Buona fortuna! L'ora è giunta! Dopo lunghi secoli di dolori e di lagrime l'accecamento del conquistatore ha reso impossibile ogni riconciliazione colla tirannia, ogni tolleranza, ogni tentativo di aperta convivenza coll'implacabile nemico.

Al doloroso sacrificio del popolo cretese e del regno greco han ripreso la scimitarra ed il tizzone del mussulmano, e le fiamme delle città e dei villaggi di Creta ravvivano il rosso dei ruscelli di sangue.

La barbarie non può cambiarsi in civiltà con espedienti diplomatici. Una sola soluzione vi è: che il popolo cretese da secoli si augura, cercandola col sangue di migliaia di martiri. L'augurio dei vivi e la voce dei morti si congiungono in un unico desiderio legittimo, in una sola risoluzione inevitabile e nell'istesso tempo gradita:

Proclamate l'unione colla Patria greca!

Troverete nel suo seno la serenità dell'affetto: nel suo sembiante il sorriso della madre: troverete in uno con essa, uniti al sosiego della felicità, il sollievo da sofferenze indicibili, la gioia della libertà.

Proclamate l'unione e fatevi coraggio!

Alla vostra voce risponderà quella della Nazione e dall'uno all'altro capo del mondo troverete fratelli che palpitano con voi e braccia che sosterranno le vostre.

Con questi auguri il Comando Superiore del Comitato Nazionale ordina a tutte le sezioni di Creta ed incita la popolazione dell'isola a proclamare l'unione colla madre Greca.

Atene, il 25 gennaio (6 febbraio) 1897.

(Comunicati ufficiali)

Le squadre unite a Candia

La Canea 17. - Alcune navi delle squadre delle potenze si recano oggi a Retymo

e a Eracleion; esse non procederanno per ora, ma vi staranno di stazione. Il corpo di operazioni greco, comandato dal colonello Vassos, è fermo a poche ore da La Canea.

Il console generale greco

La Canea 17 - Il console generale greco è sbarcato stamane dalla corazzata Hydra ed ha ripreso le funzioni, issando la bandiera nazionale sul consolato.

Dalla Turchia

Preparativi di guerra

Costantinopoli 17 - Il Consiglio dei ministri decise di chiamare sotto le armi non cinquemila, ma cinquantamila riservisti della marina e redifs. La decisione non fu ancora sanzionata dal sultano.

Si ha da fonte turca: ultimamente vi fu uno scambio di dispacci fra il sultano e Salisbury. Il sultano, ricordando a Salisbury la vecchia amicizia dell'Inghilterra, dichiarava di desiderare egli pure l'intervento delle potenze a Candia.

Si decise oggi la formazione di due squadre per Creta; la prima comandata dal vice ammiraglio Faik pascia, partirebbe fra 5 giorni e comporrebbesi di quattro navi da guerra e dieci torpediniere; la seconda, comandata dal Vice-ammiraglio Hassan pascia, si comporrebbe di cinque navi da guerra e dieci torpediniere. Alla prima squadra si unirebbero tutti gli stazionari in servizio attivo nei porti del Mediterraneo. Il ministro della marina ha chiesto un credito straordinario di 300.000 lire turche. - La nave trasporto Inaiet sbarcò a Sitia delle truppe turche.

Le relazioni greco-turche

Costantinopoli 17 - Finora le relazioni diplomatiche ufficiali fra la Turchia e la Grecia non sono rotte. Nessuna potenza ha sin qui sollevata la questione della opportunità di convocare una conferenza o un congresso europeo per risolvere la questione di Candia.

Il sultano a Stamboul

Costantinopoli 17. - Il sultano si è recato per mare a Stamboul allo scopo di assistere alla cerimonia del mantello del profeta. Nessun incidente.

Ottantamila uomini

Costantinopoli 17. - L'ordine di mobilitazione comprende 98 battaglioni con circa ottantamila uomini. Edheim pascia fu nominato comandante supremo delle truppe alla frontiera.

Dalla Grecia

Preparativi. La Germania dissente

Atene 17. - Due classi della riserva di marina furono chiamate sotto le armi. Si

assicura che il ministro di Germania ebbe l'istruzione di desistere da qualsiasi pratica collettiva delle potenze circa l'invio delle truppe greche a Candia. La corazzata Spetsai è giunta a Pireo.

Atene 17. - L'ammiraglio Stamatellos fu nominato capo delle forze navali elleniche.

Le istruzioni al ministro di Germania

Atene 17. - Il ministro di Germania ha ricevuto l'avviso che il governo germanico invia una nave a Creta per cooperare con le navi delle altre potenze. Il ministro di Germania ha parimenti ricevuto un dispaccio del suo governo, informandolo che dopo la risposta del governo ellenico ai recenti passi collettivi dei rappresentanti delle potenze, il governo germanico non crede dignitoso di associarsi ad ulteriori passi che si facessero presso la Grecia nelle presenti contingenze.

Le operazioni di Vassos

Atene 17. - Le squadre navali delle potenze sbarcarono oggi dei distaccamenti misti ad Eracleion, a Retymo e a Sitia. Il colonnello Vassos continua, senza incontrare resistenza, le operazioni militari tendenti ad occupare Creta, eccettuato Retymo, Candia e Canea.

La comunicazione di Canevaro

Atene 17. - Canevaro disse una comunicazione al console ellenico a La Canea, in nome di tutti i comandanti delle squadre, annunciante la decisione delle potenze di occupare quattro porti, cioè La Canea, Retymo, Candia e Eracleion, allo scopo di non permettere alcuna azione militare ai turchi, ovvero ai greci, contro tali porti. Nella comunicazione insiste che l'esercito greco deve desistere da ogni azione negli altri punti di Creta.

Il principe Nicola è partito per la frontiera fra le frenetiche ovazioni della popolazione.

Ciò che dicono i giornali

Roma, 17. - Il Fanfulla dice che la soluzione probabile della questione di Candia sarebbe, che dopo certo tempo destinato a ristabilire la tranquillità nell'isola, questa potrebbe passare alla Grecia. L'accordo delle potenze per questa soluzione esisterebbe già, almeno in massima; però si tratterebbe di ottenere il consenso della Turchia. Intanto rimane assolutamente escluso che Candia ritorni sotto il diretto dominio della Turchia.

Roma, 17. - L'Agenzia Italiana afferma che le potenze sono concordi nel voler impedire un nuovo sbarco di truppe turche nell'isola. Però non esaminarono il caso in cui la Grecia non volesse ottemperare alla intimazione di posare le armi: quando si dovessero adottare delle misure coercitive contro la Grecia, l'accordo potrebbe affievolirsi, anche per le difficoltà in cui si tro-

verebbero molti governi di opporsi alla volontà delle rispettive nazioni.

La stessa Agenzia Italiana dice che non avendo i greci consentito alle intimazioni dell'Europa di cedere un palmo di terreno conquistato a Candia, la Turchia ha deliberato di prorompere in aperta guerra. Le notizie ufficiali parlano di corpi d'esercito mobilitati, di cinquantamila marinai chiamati sotto le armi, ecc.

Nessuno dubita che le forze militari della Turchia siano considerevoli, ma è impossibile che possa procedere ad armamenti per l'assoluta mancanza di denaro. Gli albanesi, invitati dai Valli di Salonicco e di Monastir a fornire dei contingenti, hanno ricusato di muoversi nel timore che i montenegrini profittino dell'assenza degli uomini atti alle armi per assalire il paese. Il disegno della Porta di scagliare gli arnauti addosso alla Tessaglia è dunque completamente fallito.

IN AFRICA

Fra Agordat e Cassala

Si ha da Roma 16:

Il generale Viganò procede alla sistemazione delle opere di difesa che devono garantire le comunicazioni fra Agordat e Cassala, di cui la guarnigione sarà aumentata. Le popolazioni indigene che all'avanzarsi dei derivisci si erano ritirate sulle alture dietro il nostro corpo d'operazione, ora incominciano a rientrare nei loro villaggi. Le posizioni di Biscia ed Agordat avranno un presidio stabile, sufficiente a mantenere un largo servizio d'esplorazioni. Sui confini meridionali regna la calma più perfetta.

La marcia dei prigionieri

La marcia dei prigionieri italiani verso la costa procede senza inconvenienti e la carovana della Croce Rossa moltiplica le sue cure e il suo zelo per i servizi di rifornimento, i quali incontrano gravi difficoltà per le grandi distanze da stazione a stazione. Scaglioni di 150 uomini ciascuno, procederanno a regolari intervalli e così ai primi di aprile si calcola che gli ultimi prigionieri saranno in viaggio di ritorno.

Nel Benadir

Si ha da Roma 16:

Il Governo ha deliberato di scogliere la divisione navale che attualmente si trova al Benadir, due delle navi che ne fanno parte saranno richiamate in Italia. Il comandante Sorrentino informò il Governo che la tranquillità regna in tutto il territorio soggetto al protettorato italiano, e che continuano le indagini per la scoperta degli autori dell'eccidio. Il Governo ritiene che fra non molto, si potrà procedere all'installazione delle stazioni commerciali lungo la costa, secondo le convenzioni stipulate colla Società commerciale italiana del Benadir.

13 Appendice del CITTADINO ITALIANO

I sogni di Marta

di M. MARYAN

traduzione dal francese di C. G. PALAGI-SCAGLIARINI (proprietà riservata)

Essa possiede quell'intelligenza del bello sconosciuta nelle altre età. I suoi occhi alla vista di un fiume, di un ruscello che scorre, di una foglia che cade, spesso s'imperlano di quelle lagrime così dolci e pure che mai più non spuntano sul ciglio rosso di pianto amaro, prodotte da delusioni, da dolori umani. Il suo spirito, nuovo a tutto, trova in ogni cosa l'alimento per l'ingenua sua curiosità. Si bisogna viaggiare in gioventù.

Marta godeva dunque il piacere di essere libera e di vedere cose nuove. Aveva lasciato Parigi, la città delle meraviglie; ma il suo spirito comprendeva il pittoresco, l'incanto delle reminiscenze, delle tradizioni, la arcana attrattiva di quelle vestigia del passato, che la civiltà moderna tende troppo forse a far scomparire. Con gran divertimento dello zio, ella fermavasi ad ammirare ogni casa antica che scorgeva e la fertile immaginativa di lei ricostruiva o ricomponne la storia più o meno verisimile. Forse arrivava ad invidiar quasi gli abitanti, non ostante l'incomodità apparente di simili dimore, la strettezza della scala rinchiusa in una angusta torretta, l'umidità dei vecchi

corridoi e delle grondaie e il buio delle stanze, nelle quali le piccole finestre lasciavano entrare una luce insufficiente, diminuita ancora dall'ombra prodotta dai balconi del piano superiore. Poi ad ogni istante, ad ogni svolta essa vedeva alberi, verdura, la sinuosità di una strada, e poi finalmente la campagna! Ognuno sa quale piacevole parola sia questa per i parigini.

Marta ammirò tutto quello che la città poteva offrire di pittoresco, specialmente i vecchi bastioni di belle pietre grandi coperti di muschio, che circondano adesso i giardini del convento delle suore, e la graziosa chiesa gotica che, sebbene costruita in tempi e in stili diversi, presenta un aspetto bello ed elegante.

Si fermò molto ad ammirare la cappella, ove è la statua miracolosa di Nostra Signora del Buon Soccorso. Molti fedeli erano inginocchiati davanti l'antica Madonna, molti ceri accesi ardevano ai suoi piedi, e quando Marta ebbe pregato col fervore e colla commozione che desta sempre un luogo di pellegrinaggio consacrato da tanti miracoli, percorse collo sguardo, pieno di raccoglimento, i molteplici ex-voto appesi alle pareti, i quali attestano nella storia dei tempi le grazie ottenute nel luogo benedetto. I suoi occhi si posarono ad un tratto su un uomo di alta statura che le sembrava di aver visto altra volta. Egli era presso il piccolo altare, e pareva assorto in fervorosa preghiera.

Poco dopo la giovinetta uscì dalla cappella, passando per prima coi bambini, e

mentre si accingeva a rispondere ad una domanda della piccola Anna, udì dietro a lei la voce dello zio:

- E così, mio caro Raimondo, quando siete arrivato? diceva egli. E' tanto difficile trovarvi qui!

- Voi sapete quanto io sia occupato; oltre i miei affari personali, sono più che necessario a mio padre ed a mia zia.

La voce che pronunciava tali parole aveva un metallo così distinto e chiaro, che Marta si voltò ad un tratto. Lo zio discendeva i gradini della cappella, seguito dal giovane, il contegno rispettoso del quale innanzi all'altare le aveva cagionato poco prima non lieve ammirazione. I suoi ricordi tosto si risvegliarono; si rammentò allora che aveva viaggiato nello stesso treno con lui, e che alla stazione gli era venuto incontro quella gentile signora la quale si era poi presa premura anche per lei.

Marta, si presentò un cugino, disse ridendo il signor Desbarres, Raimondo di Vaulquier. Mio caro amico, questa è mia nipote, figlia del mio povero fratello.

Lo sguardo penetrante del signor di Vaulquier osservò rapidamente la giovinetta; poi egli le stese la mano con una cordialità piena di cortesia.

La nostra parentela si perde nell'oscurità del passato, riprese sorridente il signor Desbarres, e nè Raimondo, nè io non potremmo, credo, stabilirla senza lunghe indagini; ma in Bretagna basta avere nelle vene una goccia dello stesso sangue per

perpetuare le antiche tradizioni di famiglia, la buona amicizia.

Quanto mi piace una tale usanza, esclamò Marta con ardore; la parola famiglia risuona così dolce all'orecchio, specie quando come avviene a me, non si è avvezzi a sentirla!

Spero che tutte le usanze della cara nostra Bretagna vi sembreranno pure degne di lode, disse alla sua volta il signor di Vaulquier, e che subito apprezzerete il nostro paese, cui forse non conoscete ancora.

No, ma già lo amava per inclinazione, e sempre andai altera d'essere bretone; sin qui tutto quanto ho veduto della Bretagna corrisponde a meraviglia a ciò che sognai sempre. Sebbene, soggiunse essa voltandosi verso suo zio, a così bella impressione contribuisca certo la cordiale accoglienza che mi fu fatta.

Il signor Desbarres sorrise.

Si, disse egli, Marta è piena di ammirazione per le nostre campagne, per le nostre chiese ed anche per le nostre vecchie biocche. Ora voi, caro Raimondo, ve l'intendereste benissimo con lei, perchè non ho mai conosciuto un bretone più innamorato di voi del nostro suolo nativo.

E' vero. Ma non bisognerà limitare a Guingamp l'ammirazione di mia cugina; spero quindi che le mostrerete il mare.

Oh, il mare! esclamò involontariamente la giovinetta; che desiderio ho di vederlo!

(Continua).

IL SOLENNE OMAGGIO A GESÙ CRISTO REDENTORE nel 1900

Il pellegrinaggio a Lourdes nel 1897 II. A Lourdes!

Ma da qual luogo speciale invocheremo noi l'intercessione della Vergine Immacolata per la buona riuscita della dimostrazione cattolica del 1900?

La risposta viene alle labbra così naturale, che quasi sarebbe superfluo discuterla: da Lourdes.

A Lourdes, ove Maria si compiacque di confermare coll'augusta sua voce il dogma carissimo dell'Immacolata Concezione, noi dobbiamo accorrere tutti quanti, per implorare la benedizione della Vergine Immacolata sull'opera nostra.

Dall'11 febbraio fino al 16 di luglio, cioè dal giorno della prima apparizione al giorno dell'ultima, tutti dobbiamo pellegrinare spiritualmente al Santuario dell'Immacolata Concezione.

Innumerevoli sono i Santuari di Maria Santissima, sparsi per tutta l'Italia e per tutto il mondo. Quella amorosissima fra le madri volle in ogni più remota contrada far palese ai popoli il suo potere è la sua immensa carità, per i poveri, per gli afflitti, per gli oppressi, per i pazienti.

Ma oggi Ella predilige Lourdes. Oggi Lourdes è quasi una Torre Davidica, onde la Vergine sconfigge ogni giorno la miscredenza, il sensualismo, la scienza laica, il progresso, la massoneria.

Per la ragion dei contrarii, la dimostrazione più compiuta è più coraggiosa di fede cattolica e di amore alla Vergine viene fatta da chi si reca a Lourdes, anziché a Loreto, o a Pompei, o alla Consolata, o alla Madonna della Guardia, o alla SS. Annunziata di Firenze, o al Santuario di Monte Berico, o di Caravaggio, o di Montenero.

Lo ripetiamo: Lourdes fu scelta saviamente come luogo di convegno di tutti i cattolici del mondo, e quale punto di partenza per pellegrinare ai piedi del Crocifisso nel 1900.

La stampa cattolica e la parola di un Vescovo

Nella sua lettera pastorale per la prossima quaresima, l'Ecc. Vescovo di Reggio

L'idea cristiana nella società moderna

Conferenza tenuta nella sala della Società Cattolica di M. S. il giorno 24 gennaio 1897 dal Sac. GIUSEPPE ELLERO.

(Vedi numero di ieri)

Sì, o signori: dopo la diffusione del Cristianesimo è la prima volta questa che l'idea cristiana assume un'attitudine di benefica propaganda. Un tempo essa dominava nelle menti e nella vita degli uomini, né c'era bisogno di propagare quello in cui tutti credevano.

Emilia parla dell'azione cattolica. Ci piace riferire il brano seguente:

« Non possiamo passare sotto silenzio gli incalcolabili danni della cattiva stampa in questa nostra età, nella quale si è resa generale la propensione a leggere, essendo di urgenza il porvi un riparo con ogni possibile sforzo. Quanta è l'attività dei nostri avversari per propagarla ovunque con ogni mezzo od industria! Più dei libri ora si diffondono giornali per ogni classe di persone, e giornali di varia forma hanno i partiti liberali di ogni gradazione.

« E' una opera questa di vera importanza pratica a cui debbono applicarsi tutti i Comitati parocchiali. Si impedisca per quanto è possibile l'introduzione di stampe e periodici cattivi e pericolosi, e si moltiplichino le associazioni al giornale cattolico e si faccia leggere. Per renderlo più interessante non manchino corrispondenti almeno dai principali centri che inconformino sui più notevoli avvenimenti locali e sui fatti più edificanti e degni di imitazione.

« In seguito a discordie manifestatesi in seno alla federazione socialista, ieri fu tenuta dai membri di essa un'adunanza e venne approvato a grande maggioranza un ordine del giorno che dichiara sciolta l'associazione.

I fasti dell'emigrazione

La Gazzetta di Venezia riceve da persona degna di fede la seguente lettera, che porta la data del 12 corrente:

« Ecco un doloroso e strano episodio da aggiungere alla lunga lista dei mali di cui è ricca la storia dell'emigrazione nostra in America, per colpa specialmente della poca sorveglianza governativa e della troppa avidità dei piccoli armatori.

Sul finire del dicembre scorso e precisamente all'epoca in cui l'emigrazione per l'America del Sud fu sospesa a causa dei disordini avvenuti nel Brasile, fu lasciato partire da Genova il solo piroscalo America (altri furono fatti toruare indietro) perché il cav. Stefano Repetto, armatore e proprietario del piroscalo, garanti al nostro Governo lo sbarco degli emigranti nei porti designati.

In questo piroscalo viaggiavano oltre a emigranti con passaggio gratuito, persone che avevano pagato il biglietto fino a Buenos Aires.

Orbene, i viaggiatori paganti furono fatti scendere a Liverpool e colà lasciati alla loro sorte — e ne fa prova il sig. Bertoldi Telesforo del Comune di Salzano, già subecono dei Benefizi vacanti, il quale da Liverpool scrisse al padre e al sindaco — e i viaggiatori gratuiti... scomparirono nell'ignoto. Nulla più si seppe di loro, come

(che già se ne è gittato il seme) coi congressi scientifici si afforza di dottrina, coi congressi cattolici traduce scienza e fede nella pratica della vita, e va predicando all'umanità disillusa: « Il Dio ignoto, di cui tanti han perduto il concetto, ecco che riappare: egli è Cristo ».

Signori, i nostri avversari vogliono rimpicciolire il movimento cattolico a certe, a determinate aspirazioni, a ciò insomma che non è che un mezzo perché Cristo sia riconosciuto. E di questo vasto svogliersi di forze che ricollegendosi a tutta la Storia del moto cristiano procedono con calma solenne a nuove vittorie dello spirito, non comprendono nulla. Oh ficitatenolo bene in mente: il nostro scopo supremo è quello di far rifluire l'idea cristiana per tutte le manifestazioni della vita moderna: nella società come nella famiglia, nelle amministrazioni come nella scuola, nel lavoro della mente come in quello del corpo.

non si ebbe più notizia del piroscalo America, che non tornò più in patria.

L'ansia delle famiglie è naturalmente vivissima, il danno subito dai poveri viaggiatori è ingente, e non sarebbe quindi inopportuno qualche efficace provvedimento. (segue la firma)

ITALIA

Chieti — L'arresto di un sindaco. — E' stato arrestato dai carabinieri, nel proprio domicilio, il sindaco di Roccamanico, comune della nostra provincia, autore di lesioni in persona di Giuseppe Pallone, causata, ritenesi, con un coltello.

Milano — La fiera lezione data da una popolana ad un vecchio bellimbusto. — L'altra sera poco prima delle 6, nell'ora di maggior affluenza sul Corso ed in Galleria, all'imbocco dei Portivi verso il Corso una giovana ed avvenente popolana che se ne andava sollecita per la sua strada, ve ne fatta segno ad un atto sconcio per parte d'un azzimato signore in età avanzata, che le camminava dietro. La bella ragazza si fece di bragia e voltasi risolutamente, lasciava andare un bel garofano de cinq'focci sul volto dell'insolente. Questi rimase un momento in'otito, poi vigliaccamente spuntò in direzione della giovane che allora toltesi uno zoccolo, con quello replicatamente percossò il suo insultatore, il quale avrebbe preso il resto dai numerosi spettatori della scena, se non avesse avuto la prudenza di batter rapidamente in ritirata.

La brava fanciulla, che non avrà più di sedici anni, dopo la bella prova data di coraggio e fierezza, ebbe una violenta crisi di pianto. A consolarla le fu fatta una vera orazione.

Palermo — Scioglimento d'una federazione socialista — Candidatura anarchica. — In seguito a discordie manifestatesi in seno alla federazione socialista, ieri fu tenuta dai membri di essa un'adunanza e venne approvato a grande maggioranza un ordine del giorno che dichiara sciolta l'associazione.

En inoltre nominata una commissione di cinque membri, per gettare le basi d'un circolo di studi sociali.

Nel collegio di Cefalù è stata proposta la candidatura dell'anarchico Schicchi che attualmente trovasi nel reclusorio di Orbetello.

ESTERO

Francia — Il testamento di Plessis-Belière. — Leggiamo nell'Univers di domenica scorsa:

Si rammenta che la marchesa di Plessis-Belière aveva fatto testamento in favore di Sua Santità Leone XIII, col quale legavagli, fra le altre cose, un immobile situato a Parigi, nella Piazza della Concordia, affinché vi si stabilisse la Nunzia ura.

Certi eredi della marchesa avevano impugnato il testamento, pretendendo che Leone XIII fosse istituito legatario in quanto Papa, e perciò, nella Sua qualità di Sovrano estero, non potesse raccogliere e possedere in Francia.

La Corte d'Amiens aveva ammesso tale sistema. Sua Santità Leone XIII ricorse in Cassazione contro tale sentenza, ed il suo ricorso fu ammesso, non ostante le conclusioni del Procuratore generale, signor Monan, il quale oredette dover prendere egli medesimo la parola in siffatta circostanza.

In seguito all'ammissione del ricorso intervenne una transazione fra il Papa e gli eredi in causa della marchesa Plessis-Belière. Altri eredi immaginarono allora di entrare in lite.

La Corte d'Amiens mantenne la sua prima decisione, e pronunziò due sentenze in favore di due degli eredi.

Sua Santità Leone XIII è ricorso di nuovo contro queste decisioni, e di nuovo la Corte di Cassazione ha ammesso il ricorso.

Germania — Il centenario di Guglielmo I. — Per solennizzare il centenario della nascita di Guglielmo I, l'imperatore Guglielmo II ha emanato il seguente ordine di Gabinetto:

« La festa avrà la durata di tre giorni. Il 21 marzo corr. si celebreranno le solennità e la festa religiosa. Il 22 avranno luogo le feste scolastiche, le riviste, i banchetti di occasione, ecc. Il 23 si compiranno le feste popolari.

Cristo era povero e noi aneliamo a ricchezza: è uno sforzo impotente che in qualche modo ci conforta. Ci conforta perché anche essi nella dissoluzione presente tentano di combattere e di salvare se stessi aggrappandosi all'idea cristiana che, dopo così perfida apostasia, non possono più comprendere. Ma noi diremo loro: « E tardi: siete troppo indietro. Vi siete fermati, piccoli intelletti pendenti, a osservare colla lente ingranditrice le poche ombre di cui la debolezza degli uomini ha talora offuscata nel passato l'idea cristiana; ella intanto è passata innanzi, e non ve ne siete accorti ». No, non è il passato che noi vogliamo far risorgere, se non in ciò che ha d'immutabile e che risponde alle condizioni di tutti i tempi; e l'idea cristiana è tale. Se il passato l'ha coperta colle audacie de' suoi nemici, se l'ha talora macchiata colle improntitudini degli amici, noi dal passato trarremo insegnamenti, e con tutte le forze che Dio ci largirà, coopereremo ad armonizzarla con tutto ciò che ha di forte e di sano la vita moderna.

Signori, tutti possiamo lavorare in quest'opera, tutti nella modesta cerchia che ci è assegnata, con retta intenzione, con severa disciplina. E' per questo ch'io vi parlo, è per questo che voi m'ascoltate. La presidenza di questa società ha fatto opera che può riuscire feconda istituendo in addietro queste conferenze mensili che, da quanto odo, mostrano ora di prendere uno svoglimento più

Ordine poi, che in tutti i luoghi, nei quali sarà preparata un'illuminazione della città, gli edifici pubblici vengano illuminati a spese dello Stato; e che nei tre giorni di festa sia inalberata la bandiera nazionale su tutti gli edifici appartenenti allo Stato.

Incarico il Ministero di provvedere nei particolari all'esecuzione di quest'ordine di Gabinetto. Guglielmo re.

Russia — Il grano. — Secondo la relazione testè pubblicata dal Comitato centrale di statistica nei cinquanta Governi della Russia europea, la produzione del grano d'inverno nel 1896 avrebbe raggiunto quarters 17,210,000, contro 21,249,000 nel 1895; quella della segala 88,586,000, contro quarters 90,299,000.

Dalla Provincia

Casarsa di Pordenone

Impiegato ferroviario infedele. — Venne arrestato certo Battisacco Antonio impiegato ferroviario, perché dal piazzale dello scalo rubò a danno dell'amministrazione della Rete Adriatica due ferri del valore di lire 7.

Paluzza

Causa il freddo. — Dai rapporti dei R. R. carabinieri registriamo tre furti di legna da fuoco per l'importo complessivo di L. 3.50 consumato da tre individui in danno del comune e di altra ditta.

Gemona

Come sopra. — Sempre a danno del comune ad opera di due individui, vennero rubate delle legna per L. 2.

Bertolo

Un colpo fallito. — Ignoti mediante foro praticato nella porta dell'abitazione di Iotti Giuseppe cercavano penetrarvi a scopo di furto, ma disturbati dal proprietario tuggirono a mani vuote.

Cosa di casa e varietà

Diario Saero

Venerdì 19 febbraio — ss. Martiri Giapponesi.

Bollettino meteorologico

DEL GIORNO 18 febbraio 1897

Udine-Riva-Castello altessa sul mare m. 130 sul suolo m. 20.

Ore 8 ant. Term. +2.6 | Stato atmos. bello

Min. Ap. notte -1.5 | Vento E

Barometro 768. | Press. stazionario

Teri Bello.

Temperatura: Massima 9.2 — Minima -0.5

Mada 2.935

Acqua caduta mm. — Neve

Bollettino astronomico

Sole Luna

Leva ore Europa Centr. 7.8 | Leva ore 19.13

Passa al meridiano 12.21.8 | Tramonta 7.19

Tramonta 17.37 | Età dei giorni: 17

A ministero d'Usciere Giudiziario

Martedì 16 corr. è stato notificato ad Antonio Vittori un foglio di carta bollata da L. 2.40, nel quale si trova la seguente risposta:

« L'Amministrazione della Gazzetta di Venezia in risposta alla corrispondenza « 6 febbraio 1897 inserita nel giornale Il Cittadino Italiano del 10 febbraio 1897 N. 32, datata da S. Daniele dei Friuli, che ha per titolo: « I Signori della Gazzetta di Venezia » dichiara di aver sporto querela per diffamazione contro Antonio Vittori garante responsabile del giornale Il Cittadino Italiano e contro l'autore ed ispiratore della corrispondenza stessa e contro il proprietario del giornale stesso « quest'ultimo quale civilmente responsa-

ampio. Perocchè la conferenza è mezzo buonissimo che i tempi ci indicano per la diffusione delle buone idee. — Senonchè coloro che parleranno potranno affacciarsi a presentarci la vita moderna o la passata avvivate dallo spirito cristiano, ma non faranno opera proficua se tutti i buoni non li assecondano. Concorrete dunque volenterosi e compresi del compito che tutti abbiamo di render di nuovo cristiana la vita pubblica; chiamate amici e conoscenti; quanti spinge amor del bene, quanti spinge desiderio di verità. Concordi di animo, volta la fronte ad un avvenire migliore, poniamo tutti il nostro sassolino al riparo e alla ricostruzione della società cristiana. Il compito è bello, è sublime: e se io nell'accennarvelo soltanto, vi ho trattenuti troppo ad udire un discorso che potrà esser breve per una conferenza, ma che per un esordio è troppo lungo, siatemi cortesi del vostro perdono.

Ai MM. RR. Sacerdoti

alla libreria del Patronato trovasi in vendita il nuovo modulo: Registro di ricorrenza e celebrazione di Ss. Messe, indispensabile per ogni celebrante.

Registro per un anno cent. 30, per cinque anni, legato in 1/2 tela lire 1.25, per dieci anni legato 1/2 tela lire 2.

«bile, riservandosi di costituirsi parte civile e chiedere il risarcimento dei danni».

Veramente ci sembra strano che la *Gazzetta di Venezia* dopo di aver sporto querela per diffamazione, pretendeva ancora che il gerente annunci al rispettabile pubblico ed all'inclta guarnigione che ha sulle spalle un processo, e da parte nostra abbiamo procurato di persuaderlo che l'art. 43 del R. Editto sulla stampa non dovrebbe trovare applicazione quando la parte che si crede offesa ha invocata dal giudice una riparazione.

Ma col nostro gerente non si può ragionare. Egli da buon figliuolo, sente una grande venerazione per i vecchi, una avversione innata per la maldicenza, una paura invincibile per i processi; e per riguardo alla nonna, per non ritardare la riparazione dell'onore offeso (?); per non esporsi al pericolo di una coda al processo per rifiuto di pubblicare una risposta, ha voluto assolutamente inserire nel *Cittadino* la risposta della *Gazzetta*, dolente solo che non sieno state date a lui le poche lire sprecate in carta bollata ed altre spese.

Ed ora accontentato il gerente, e data questa innocente soddisfazione alla *Gazzetta di Venezia*, attendiamo tranquilli che venga istruito il processo; vedremo in fine a chi resteranno i cocci.

**La salute dell'ill.mo e rev.mo mons. Pietro Bernardis**

La malattia che or fa un mese incolse il rev.mo mons. Bernardis Pietro di Cividale, destò in moltissimi suoi amici viva apprensione per quell'esistenza cara e preziosa. Ma le più belle speranze oggi arriodono e l'andamento della malattia di quell'ottimo sacerdote lascia presagire un lieto avvenire. Infatti egli già incomincia a lasciare il letto fa qualche breve passeggiata nell'interno della sua casa e presenta un aspetto assai promettente. Anche il morale dell'ammalato, prima depresso, ora s'è di molto rialzato, anzi è eccellente. Dio conceda perfetta quella guarigione e la conservi poi a lungo!

Queste notizie, che sono autentiche, rassicurano tutti coloro che temevano per quella vita.

**Carnovale santificato.**

**In Chiesa parrocchiale di S. Nicolò**

La coroncina con speciali pratiche in ossequio ai dolori di Maria Santissima, cominciata col 31 gennaio p. p., sta per compiersi col pio esercizio della S. Via Crucis, la sera di venerdì 19 corrente febbraio. — Sabato sera, giorno 20, principia l'ottavario in suffragio particolare dei defunti aggregati alla pia unione dell'*Ora Eucaristica*. Vi sarà Predica tutte le sere dopo il vespro dei morti, alle ore 5 1/2, ed istruzione la mattina dopo la S. Messa alle ore 6.

La sacra missione è affidata quest'anno all'ill.mo e r.mo mons. Luigi De Nicolò, predicatore quaresimalista e canonico penitenziere della s. cattedrale di Cervia, provincia ecclesiastica di Ravenna, il quale già fu da ieri sera incominciato a dispensare la divina parola, tenendo un discorso dopo la coroncina. Predicherà pure oggi e domani in predisposizione all'ottavario suindicato. Finito l'ottavario, come di consueto avrà luogo il Triduo solenne con esposizione diurna del Venerabile e sermoni analoghi alla sera: e questo in riparo alle offese che si arrecano alla Divina Maestà in questo tempo di mondano dissipamento.

**La Direzione**

del pio sodalizio Eucaristico

**Piccolo incendio**

Verso le ore 1 della scorsa notte si sviluppava un incendio nel negozio di manifattura di proprietà del Sig. Orlando Annibale in Via Paolo Canciani, angolo Via Poscolle. L'incendio fu causato da una stufia rimasta accesa che comunicò il fuoco alle tavole formanti l'impiantito del negozio. Accorsi i pompieri e gli agenti della forza pubblica tutto fu spento in breve tempo.

Il danno sofferto dal Sig. Orlando è di poco rilievo.

**Contravventore alla vigilanza speciale arrestato**

Dalle Guardie di Città addette alla ferrovia venne fermato certo Maitan Giovanni di Giuseppe d'anni 24 da Teglio Veneto il quale confessò di essere fuggito dal proprio paese, perchè contravventore alla speciale vigilanza.

**Alla larga dei calci**

Venne ricoverato in quest'ospedale certo Di Giusto Francesco fu Antonio d'anni 46 da Udine, perchè in seguito ad un improvvisato calcio ricevuto da un cavallo, riportò una contusione alla gamba sinistra.

**Ripopolamento delle acque pubbliche**

Il Ministero di agricoltura ha già iniziato, anche in quest'anno, le immissioni di pesci, delle specie più pregiate, nelle acque pubbliche, a scopo di ripopolamento.

Fino ad ora si sono immessi 500 mila coregoni nel lago di Como, presso Varenna, 50 mila nel lago di Martignano, presso Bracciano, 50 mila nel lago di Bolsena, e 115 mila trote nel lago d'Idro,

**Arruolamenti volontari di un anno**

I giovani che hanno compiuto 17 anni di età e che non siano stati ancora arruolati dal Consiglio di leva possono contrarre l'arruolamento volontario di un anno con obbligo di imprendere il servizio il 1 novembre del corrente anno, purché compiano tutte le relative pratiche non più tardi del 31 ottobre.

**Congedo illimitato**

Il ministro della guerra ha determinato che siano sin d'ora ammessi a far domanda di invio in congedo illimitato:

a) i sott'ufficiali delle varie armi, ad eccezione di quelli dei carabinieri reali, vincolati alla ferma di anni cinque che scada nel corrente anno 1897;

b) i sott'ufficiali delle armi stesse vincolati a rafferma di un anno senza premio e quelli riammessi in servizio da oltre un anno che non siano vincolati alla rafferma con premio o con soprassoldo.

**La produzione del vino nel 1896**

Secondo i dati forniti dalle statistiche ufficiali, la produzione del vino nel testè decorso anno 1896 sarebbe la seguente:

Italia ettol. 21,573,000; Francia 44,656,153; Spagna 18,830,000; Portogallo 3,280,000; Algeria 4,050,000; Tunisia 179,800; Corsica 280,000; Azzorre, Canarie e Madera 320,000; Austria 2,500,000; 1,650,000 Ungheria; Germania 3,110,000; 2,900,000 Russia; Svizzera 1,500,000; Turchia e Cipro 3,650,000; Grecia e isole 2,150,000; Bulgaria 1,360,000; Serbia 1,100,000; Rumenia 7,500,000; Stati Uniti 630,000; Messico 70,000; Repubblica Argentina 1,590,000; Cile 1,730,000; Brasile 475,000; Capo di Buona Speranza 90,000; Persia 32,000; Australia 180,000.

**Gli studenti universitari in Italia**

E' stata pubblicata la statistica dell'istruzione superiore per l'anno scolastico 1894-95.

Gli studenti iscritti nelle Università governative e libere e nei corsi universitari annessi ai Licei furono nel 1893-94 in numero di 19.480 e nel 1894-95 di 21.273.

Gli uditori che erano 402 nel primo anno furono 376 nel secondo, e le donne (oltre a quelle che frequentano il corso di ostetricia) scesero da 85 a 121.

Ecco come gli iscritti per l'ultimo anno si ripartivano per Facoltà:

Giurisprudenza 5925, medicina e chirurgia 6562, scienze fisiche, matematiche ecc., 2265, filosofia e lettere 1511, procuratori e notai 628, corsi speciali politico-amministrativi-consolari 10, farmacia 2135, fletotomia, odontoiatria 0, veterinaria 242, ostetricia 1583, applicazioni per gli ingegneri 246, scuole agrarie 166. Totale 21.273.

Le donne iscritte alle varie facoltà (esclusa la scuola d'ostetricia per le levatrici) furono nell'ultimo anno:

Giurisprudenza 3, medicina e chirurgia 17, scienze matematiche, fisiche e naturali 25, filosofia e lettere 74, scuola di farmacia 2. Totale 121.

Così, oltre gli spostati, si accrescono le spostate. Si può ancora domandare quante buone madri di famiglia escano dalle studentesse.

A queste vogliamo rammentare che, in America, le ragazze cominciano a perdere il gusto di diventare dottoresse, perchè hanno veduto in pratica che non trovano più marito.

Gli americani, sempre pratici e sempre positivi, quando si tratta di ammogliarsi, cercano una buona donna di casa, e non una dottoressa.

Può avvenire altrettanto in Italia.

**In Tribunale**

Udienza del 17 febbraio

Del Pup Pietro Luigi fu Andrea d'anni 49 da Cordenons detenuto imputato di furto in danno di Antonio Battistella, fu condannato a mesi 13 di reclusione, ridotti a mesi 10 in forza dell'amnistia.

Suffrè Giuliana fu G. B. e Suffrè Giuliana fu Agostino, senza fissa dimora, imputate di furto e quest'ultima furono condannate: la prima a 30 giorni di reclusione, la seconda a 23 giorni d'arresto.

Bertolutti Mattia di Antonio, Bertolutti Angelo di Antonio e Bertolutti Antonio fu Giovanni tutti contadini di Costalunga, imputati di oltraggi e resistenza alle guardie di finanza e al Pretore di Cividale, furono condannati: il primo a giorni 23 di reclusione, il secondo a giorni 35 ed il terzo a giorni 25 e Lire 83 di multa.

**Pensiero morale**

Chi risponde prima di aver ascoltato, si dà a conoscere per istolto, e merita confusione. (Proverbi).

**I Lunari de la Sossie Furlane**

Trovandosi disponibili presso la tipografia del Patronato diverse copie di detto lunario, i M. M. R. R. parroci potranno averle al prezzo di L. 6 per cento e cent. 10 la copia. Per spedizioni, le spese di Posta sono a carico dei signori mittenti.

**ULTIME NOTIZIE**

(DISPACCI PARTICOLARI)

**Cose bancarie**

Roma 17. — Si annunzia la fondazione di un istituto nazionale di mediazione per collocamento dei capitali in imprese immobili di agricoltura. La sede principale si fisserebbe a Roma.

**Conduriotis a Roma**

Roma 17. — Il ministro di Grecia, Conduriotis, che si trovava a Venezia per la conferenza sanitaria ritornò a Roma d'urgenza. Egli si mostra fiducioso che le potenze riconosceranno il fatto compiuto.

**La «Sardegna» in Oriente**

Roma 17. — L'*Italia Militare* scrive: L'apposizione delle alette alla corazzata *Sardegna* è pressochè ultimata. Oggi o domani sarà pronta; imbarcherà le munizioni, muovendo subito per l'Oriente.

(TELEGRAMMI STEFANI)

**La squadra volante**

Palermo 17. — La squadra volante comandata dal contrammiraglio Palumbo, è partito per Messina.

Messina 17. — E' giunta la squadra volante.

**Le elezioni a Trieste**

Trieste 17. — Oggi ebbero luogo le elezioni municipali del quarto corpo a Trieste. Ad onta delle manovre del partito governativo la lista liberale nazionale spuntò con schiacciante maggioranza. Fra gli eletti vi sono l'avvocato Venezian, D'Angeli, Benuso, Piccoli, Rascovich e Bernardino. La popolazione è esultante.

**Nelle colonie spagnole**

Madrid 17. — Si ha da Manilla: Il generale Jaramilo occupò la fortezza di Franquero. Il generale Lachambor marcia su Silan. Il colonello Barranquez, dopo un accanito combattimento, prese Pamplona che era stata munita di trincee ed artiglierie uccidendo centinaia d'insorti. L'insurrezione delle popolazioni rivierasche del fiume Zapata è domata.

**Nozze d'oro**

Berlino 16. — Il principe e la principessa di Hohenzoln celebrarono oggi le nozze d'oro. Il cardinale Kopp dette loro la benedizione rituale. L'imperatore e l'imperatrice li felicitarono personalmente. Riceverono pure le felicitazioni dei presidenti e di numerosi membri delle camere prussiane, del Reichstag, e di moltissimi personaggi tedeschi e stranieri.

Berlino 16. — L'imperatore diresse una calda lettera di felicitazione ad Hohenzoln con una medaglia per le sue nozze d'oro. L'imperatore lo ringraziò per la fedeltà e lo zelo con cui mise sempre le sue qualità superiori al servizio della patria.

**Le impressioni in Inghilterra**

Londra 17. — Alla Camera dei Comuni, Balfour dice credere che una politica la quale consista nell'approvare l'azione della Grecia, potrebbe provocare una guerra europea. Il concerto delle potenze risolverà il problema.

Londra, 17. — Il *Times* dice che la situazione a Retymo è allarmante. I consoli chiedono lo sbarco degli equipaggi.

**Il blocco del Pireo?**

Berlino, 17. — La *National Zeitung* dice che continua lo scambio delle idee fra le potenze circa i provvedimenti da prendersi contro la Grecia. Le potenze sarebbero intenzionate di stabilire il blocco, onde impedire alle nuove truppe greche di partecipare alle operazioni di Creta. La *National Zeitung* ignora però se si tratti di blocco del Pireo ovvero dei porti cadiotti.

Colonia, 17. — La *Kolnische Zeitung* ha da Vienna: La maggior parte delle potenze ha approvato la proposta della Germania di bloccare il Pireo.

**Dispacci particolari commerciali**

**Oj**

NAPOLI, 17. — Olio di Gallipoli al quintale contanti L. 72,56 — pel 10 gennaio — — pel 10 marzo 72,85 — pel 10 maggio 72,99 — pel 10 agosto 73,18 — pel futuro 72,56 — Olio di Gioia al quintale contanti L. 64,78 — pel 10 gennaio — — pel 10 marzo 64,92 — pel 10 maggio 65,30 — pel 10 agosto 65,99 — pel futuro 66,22.

**Cereali**

NUOVA YORK, 16. — Frumento rosso D. 0.89 7/8 — Granoturco D. 0.29 — Farina extrastato da 3,50 a 3,70 — Nolo cereali Liverpool D. 2 1/4.

**Coloniali**

NUOVA YORK, 16. — Caffè mercato sost. — Caffè Rio fair C. — 9 5/8. Caffè Rio good 9 1/5 — Zucchero mascabado N. 13 2 3/4 — Vendita Caffè Rio nella settimana sacchi N. — Depositi nei porti dell'Unione N. — LONDRA, 16. — Zucchero greggio mercato calmo — barabbietola sostenuto — raffinati — calmo in pani pes. — cristallizzati idem.

**Petroli**

FILADELFA, 16. — Petrolio Standard White C. 6,25 NUOVA YORK, 15. — Petrolio Standard White C. 6,25.

Sete			
LIONE, 16. — Affari calmi: prezzi invariati.			
Passarono alla condizione:			
Organzini	B 6	B 30	B 36 Cg. 3096
Trame	B 5	B 34	B 39 Cg. 2769
Greggio	B 85	B 73	B 108 Cg. 8316
Pesate	B 1	B 125	B 126 Cg. 6421
Totali		B 47	B 262 B 309 Cg. 26602

**Mercato del petrolio sulla piazza di Venezia e parte del Veneto per partita e vagone completo franco vagone Venezia**

Qualità del Petrolio	Marca	Prezzo per Cassetta	Peso netto per assetto
Americano idem	Raya-loil Solendor Adriatic	L. 21,15 > 22,50 > 20,80	Chilo 29,300 > 29,300 > 29,200

N. B. — In detti prezzi è compreso il dazio erariale coll'aggio per pagamento in oro; per Venezia sarà da aggiungersi il dazio consumo corrispondente in lire 178 per cassetta.

Il prezzo del cambio per certificati di pagamento di dazi doganali è fissato per il giorno 18 febbraio a L. 105,70.

(Ag. St.) Il prezzo del cambio che applicheranno le dogane nella settimana dal 15 al 22 febbraio per i dazii non superiori a L. 100 pagabili in biglietti è fissato in L. 105,40.

Antonio Vittori, gerente responsabile.

**PITIECOR**  
BELLERI  
OLIO DI FEGATO DI MERLUZZO CON CATRAMINA (5%)  
RICOSTITUENTE per BAMBINI e ADULTI



Il Pitiecor riunisce le virtù ricostituenti del purissimo olio di fegato di merluzzo, espressamente preparato per la Ditta Belleri sul luogo della pesca, a quelle antitubercolari della Catramina. E facilmente assimilabile e inalterabile. E

Il Pitiecor è prescritto dai Medici negli stati di	Il Pitiecor ha sapore piacevole. Non nausea. È gradevole al palato di facile digestione per i bambini convalescenti. Signore delicate per gli adulti pel vecchi
Rachitismo	
Scrofolo	
Denutrizione	
Consumzione	
Tubercolosi	
Catari e	
Tossi	
croniche	
Gracilità	
Debolezza	

Costa L. 3 alla bott., più cent. 60 per posta; tre bott. L. 8,60, franco di porto; una bottiglia tripla L. 6,50, più cent. 60 per posta; due bott. tripla L. 12,25, franco, da A. BELLETTI & C., Chimici, Milano, e in tutte le farmacie.

**Società Cattolica di Assicurazione**  
contro i danni  
**della Grandine e dell' Incendio**  
Anonima Cooperativa — a Capitale illimitato  
Sede in VERONA  
DIREZIONE GENERALE: Via S. Eufemia n. 11  
1° ESERCIZIO — RAMO GRANDINE  
Capitale assicurato L. 2.731.000 — Sinistri pagati L. 128.000  
Sub-Agenzie  
In tutti i principali capoluoghi  
Agente generale per la provincia di Udine:  
**Cav. UGO LOSCHI**  
Udine — Via della Posta, N. 16 — Udine

**MARTINUZZI FRANCESCO**  
Piazza S. Giacomo-Angolo Giacomelli  
Casa propria  
**Specialità Arredi Sacri**  
e stoffe per ecclesiastici  
Tele rosa per confraternite, tappeti per coro, damaschi seta, lana cotone, rasi e moirè seta, stoffe uomo e donna, drap de Dame, flanelle bianche e colorate per camicie. Tele cottonine, tovagliate candide, jute per mobili, guipour per tende, maglie lana e cotone, fazzoletti di filo e cotone, fabbricazione propria tralici e lana da letto, coperte lana, cotone, copertori e impermeabili.  
Prezzi di tutta onestà  
Gratis — Campioni e prezzi a richiesta.

**MALATTIE degli OCCHI**  
difetti della vista  
Il sottoscritto, che da oltre dieci anni si occupa di oculistica, ed ha seguito un corso di perfezionamento all'estero, stabilisce in Udine da visita gratuita ai soli poveri nella Farmacia Girolam in Via del Monte (Mercato Vecchio) nei giorni di Lunedì, Mercoledì, Venerdì alle ore 11. Ricorre poi le visite particolari dalle due alle quattro tutti i giorni in via Mercato Vecchio N. 4 eccettuata la prima e terza Domenica d'ogni mese, ed i sabati che precedono in una visita gli ammalati dalle 9 alle 10 1/2.  
Dott. Gambarotto

**LE INSERZIONI** per l'Italia e per l'Estero si ricevono esclusivamente all'Ufficio Annunzi del Cittadino Italiano via della Posta 16, Udine.

# THE MUTUAL

LIFE INSURANCE COMPANY OF NEW YORK

Compagnia mutua d'Assicurazione sulla vita di New York

CON SEDE GENERALE PER L'ITALIA IN GENOVA — Fondata nel 1842

Presidente **RICHARD A. Mc. CURDY** — Dirett. Gen. per l'Italia: **Cav. G. COLTELLETTI**

La più potente Compagnia d'Assicurazione del mondo avendo un fondo di riserva di oltre **1 miliardo e 146 milioni** delle quali 2,266,200 investito in rendita italiana 5 0/10 quale deposito presso il Governo italiano (art. 145 del Codice di Commercio).

La **The Mutual** merita la preferenza per la ragione che essa occupa il posto più importante fra le Compagnie di Assicurazione sulla Vita del mondo.

Le sue polizze sono le più liberali che siano state mai offerte da qualsiasi Compagnia di Assicurazione. Essendo incontestabili, esse offrono una eredità sicura e non un possibile litigio.

Le sue polizze non contengono restrinzioni riguardanti residenze e viaggi, ne riguardanti occupazioni, dopo d'essere state due anni in vigore. Esse sono le forme di contratti di sicurtà le più semplici e le più complete che sia mai state ammesse.

Se il portatore d'una polizza soddisfa i premi vita durante, la Compagnia pagherà l'intero valore della polizza alla sua morte.

Le sue polizze con distribuzione dopo venti anni a vita intera, e vita intera pagamento limitato, sono: Semplici ed assolute promesse di pagare — Incontestabili dopo due anni — Indecadibili dopo tre anni. — I migliori contratti emessi della migliore Compagnia.

Le sue polizze miste convertibili in assicurazione a vita intera assicurano: Una rendita garantita. — Un impiego sicuro. — Risultati eccellenti.

La **Mutual Life** ha forma di polizze liberalissime e le sue tariffe sono mitissime.

Agente Generale per la provincia di Udine è il **Cav. UGO LOSCHI**, via della Posta 16, UDINE.



**UDINE - GIUSEPPE REA - UDINE**  
MERCATOVECCHIO

Grande deposito pelliccerie confezionate e pelli d'ogni qualità  
Maglierie di lana e cotone, corpetti, mutande, calze e guanti  
Camicie, colli, polsi e cravatte.  
Velluti, Peluche, Tullì, Pizzi, Nastri, Fiori e Piume in esteso assortimento  
Impermeabili di stoffa Loden d'ogni colore, neri per ufficiali e borghesi

SPECIALITÀ DI OGGETTI PER REGALI  
IN BRONZI, MAIOLICHE, PORCELLANE E SPECCHI ARTISTICAMENTE LAVORATI

VALIGERIA DI PELLE E TELA IN VARIE QUALITÀ  
TAPPETI E COPERTE  
PROFUMERIE NAZIONALI ED ESTERE  
DEPOSITO ESCLUSIVO DEL VERO RISTORATORE "ALLEN",  
E FIORI DI MAZZO DI NOZZE

**CORONE** di metallo con fiori di porcellana **MORTUARIE**  
di tutte le grandezze e colori da L. 5 a L. 75 l'una

**SPECIALITÀ DIVERSE**  
vendibile presso l'Ufficio Annunzi del  
«CITTADINO ITALIANO»  
UDINE - VIA DELLA POSTA, 16 - UDINE

**Acqua dell'Eremita** infallibile per la distruzione delle cimici. — Prezzo del flacon L. 0.80.

**Brunitore** metallurgico indispensabile per pulire all'istante, dando una magnifica lucentezza, qualunque metallo, come: oro, argento, pacifoni, rame, bronzo, ottone, ecc. — Oggetto d'utilità generale. — La bottiglietta L. 0.80.

**Cioccolata al latte**, cinque volte più nutriente e digeribile di qualsiasi altra cioccolata.

L'illustre fricciolo, prof. Carnelaffi, direttore del Laboratorio chimico municipale di Milano, avendo eseguita l'analisi chimica di detta Cioccolata, la trovò preferibile alla cioccolata comune, per l'assai maggior proporzione di sostanze digeribili. — Prezzo di un pacchetto cent. 35.

**Carta d'Armenia** per la purificazione dell'aria negli appartamenti e camere d'ammalati. — Il libretto per 24 usi L. 0.30.

**Sapone al fiele**, specialità per lavare stoffe in seta ed altro, senza punto alterarne il colore. — Il pezzo lire 0.80.

**Polvere Rosea** a base di China per imbiancare i denti senza distruggere lo smalto; li rinforza e li preserva dalle malattie a cui vanno soggetti. Prezzo della scatola L. 1.



Una chioma folta e fluente è degna corona della bellezza. La barba e i capelli aggiungono all'uomo aspetto e bellezza forza e di senno.

**L'ACQUA CHI INA MIGONE**

è dotata di fragranza deliziosa, impedisce immediatamente la caduta dei capelli e della barba non solo, ma agevola lo sviluppo, insondando loro forza e morbidezza. Fa scomparire la forfora ed assicura alla giovinezza una lussureggiante capigliatura fino alla più tarda vecchiaia.

Si vende in flaconi da L. 2- 1.50 ed in bottiglie da un litro circa L. 8.50  
Trovansi da tutti i Farmacisti, Droghieri e Profumieri del Regno.  
A UDINE presso i Sigg. MASON FRATELLI — PETROZZI FRATELLI — FABRIS ANGELO farmacista — MINISINI FRANCESCO medicinali  
in GEMONA presso il signor LUIGI BILIANI Farmacista. — in PONTREBA Sigg. CETTOLI ARISTODEM.  
Deposito generale da A. Migone e C, via Torino 12 MILANO  
Alle spedizioni per pacco postale aggiungere cent. 20

«Volete digerir bene?»  
Sovrana per la digestione, rinfrescante, diuretica è  
L'acqua di  
**Nocera-Umbra**  
di ottimo sapore, e batteriologicamente pura leggermente gassosa, della quale disse il Mantegazza che è buona per sani, per malati e per semi-sani. Il chiarissimo Prof. De Giovanni non esitò a qualificarla la migliore acqua da tavola del mondo.  
L. 18.50 la cassa da 50 bott. franco Nocera.

Nella scelta di un liquore volete la Salute?  
cerciate la bontà e i benefici effetti  
**Il Ferro-China-Bisléri**  
è il preferito dai buoni gusti e da tutti quelli che amano la propria salute. L'ill. Prof. sen. Semmola scrive: «Ho sperimentato largamente il Ferro-China-Bisléri che costituisce un'ottima preparazione per la cura delle diverse Cloremie. La sua tolleranza da parte dello stomaco rispetto ad altre preparazioni dà al Ferro-China-Bisléri un'indiscutibile superiorità».

**Pastangelica per Famiglia**  
pastina alimentare fabbricata coll'acqua minerale alcalina di Nocera Umbra, la quale, per le sue proprietà igieniche e i sali magnesiaci in essa contenuti, le conferisce una eccezionale digeribilità, conservandone una notevole compattezza. — Le signore delicate, i raffinati del gusto, gli uomini di affari cui l'eccesso di lavoro mentale dispone alle dispesie, tutti coloro insomma che amano o devono nutrirsi di cibi semplici, soffici, sani e leggeri, non mancheranno di serbare le loro preferenze alla Pastangelica. — Una buona minestrina di Pastangelica nutrice senza affaticare lo stomaco. — Scatola da 1 Kg. L. 1 — da 1/2 L. 0.55 — da 250 grammi L. 0.35.  
Per spedizioni in pacchi postali anticipare anche la spesa di porto.  
**F. RISLERI E COMP. - MILANO**

— (♦) **TOSSI**  
**E CATARRI**  
guariscono colle  
rinomate  
**PASTIGLIE TANTINI**  
a base di polvere del Dover e balsamo Tolutano  
Cent. 60 alla scatola  
Deposito generale in Verona dal preparatore **CARLO TANTINI** farmacista alla **Gabbia d'Oro** Piazza Erbe N. 2 e fuori di Verona in tutte le principali farmacie.